

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

Art. 21 - Potestà disciplinare - codice deontologico forense (2014)

Articolo vigente

Art. 21 - Potestà disciplinare

1. Spetta agli Organi disciplinari la potestà di applicare, nel rispetto delle procedure previste dalle norme, anche regolamentari, le sanzioni adeguate e proporzionate alla violazione deontologica commessa.
2. Oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato; la sanzione è unica anche quando siano contestati più addebiti nell'ambito del medesimo procedimento.
3. La sanzione deve essere commisurata alla gravità del fatto, al grado della colpa, all'eventuale sussistenza del dolo ed alla sua intensità, al comportamento dell'incolpato, precedente e successivo al fatto, avuto riguardo alle circostanze, soggettive e oggettive, nel cui contesto è avvenuta la violazione.
4. Nella determinazione della sanzione si deve altresì tenere conto del pregiudizio eventualmente subito dalla parte assistita e dal cliente, della compromissione dell'immagine della professione forense, della vita professionale, dei precedenti disciplinari.

PRECEDENTE FORMULAZIONE

art. 2. Potestà disciplinare. [Modalità applicazione e determinazione sanzioni]

Spetta agli organi disciplinari la potestà di infliggere le sanzioni adeguate e proporzionate alla violazione delle norme deontologiche.

Le sanzioni devono essere adeguate alla gravità dei fatti e devono tener conto della reiterazione dei comportamenti, nonché delle specifiche circostanze, soggettive e oggettive, che hanno concorso a determinare l'infrazione.

Documenti collegati:

[sanzione disciplinare -Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Napoli, rel. D'Agostino\), sentenza n. 109 del 14 aprile 2025](#)

Esclusa la riduzione della sanzione disciplinare per l'incolpato che non mostri alcuna consapevolezza del proprio errore - Concorso (materiale) di violazioni deontologiche commesse

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

con più azioni od omissioni: inapplicabile l'istituto della continuazione Esclusa la riduzione della sanzione

[Sanzione Disciplinare - Corte di Cassazione \(pres. D'Ascola, rel. Rossetti\), SS.UU., ordinanza n. 14261 del 28 maggio 2025](#)

La natura (ontologicamente) afflittiva delle sanzioni disciplinari non può essere invocata al fine di sottrarvesene Il requisito del periculum, necessario per la sospensione della sentenza del CNF, non è integrato dalla considerazione che la sanzione disciplinare nuocerebbe all'onorabilità dell'

[Sanzione Disciplinare - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Corona, rel. Minervini\), sentenza n. 387 del 25 ottobre 2024](#)

Concorso di illeciti deontologici: la sanzione disciplinare non è frutto di un cumulo giuridico delle singole sanzioni Gli istituti del cumulo giuridico e materiale, propri del diritto penale, che prevedono ben precisi canoni di applicazione sanzionatoria, sono del tutto estranei all'ambito

[Sanzione Disciplinare - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Napoli, rel. Galletti\), sentenza n. 365 del 9 ottobre 2024](#)

Il principio di stretta tipicità dell'illecito proprio del diritto penale, non trova applicazione nella materia disciplinare forense, nell'ambito della quale non è prevista una tassativa elencazione dei comportamenti vietati, giacché il nuovo sistema deontologico forense -governato dall'insieme

[Sanzione Disciplinare - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Corona, rel. Pizzuto\), sentenza n. 293 del 5 luglio 2024](#)

La sanzione disciplinare è unica anche quando siano contestati più? addebiti nell'ambito del medesimo procedimento La sanzione nel procedimento disciplinare rappresenta il frutto di un giudizio complessivo sulla condotta dell'incolpato, cui va irrogata una pena unica che non è? conseguenza di una

[Sanzione deontologica attenuabile dall'assenza di precedenti disciplinari e dal buon comportamento processuale dell'incolpato](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Caia), sentenza n. 256 del 30 dicembre 2021 Nei procedimenti disciplinari, l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto a quello di infliggere la

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti sentenza n. 259 del 30 dicembre 2021](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Cosimato), sentenza n. 259 del 30 dicembre 2021
Accertata la sussistenza degli elementi idonei a sanzionare disciplinarmente la condotta del
ricorrente, occorre determinarne la entità, considerando, a tal fine, che agli organi disciplinari è
.....

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti sentenza n. 210 del 30 novembre 2021](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Di Maggio), sentenza n. 210 del 30
novembre 2021 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo
matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto
riguardo alla

[Sanzione deontologica attenuabile dall'assenza di precedenti disciplinari e dal buon comportamento processuale dell'incolpato](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Melogli), sentenza n. 213 del 30 novembre
2021 Nei procedimenti disciplinari, l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo
dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto a quello di infliggere
.....

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti sentenza n. 196 del 5 novembre 2021](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Cosimato, rel. Caia), sentenza n. 196 del 5 novembre
2021 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo
matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto
riguardo alla gravità

[Sanzione deontologica attenuabile dall'assenza di precedenti disciplinari e dal buon comportamento processuale dell'incolpato](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Iacona), sentenza n. 183 del 25 ottobre
2021 Nei procedimenti disciplinari, l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo
dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto a quello di infliggere
.....

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti sentenza n. 185 del 25 ottobre 2021](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Di Maggio), sentenza n. 185 del 25 ottobre

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

2021 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 ncdf), avuto riguardo alla

[Attività del praticante avvocato abilitato - decisione del 20 ottobre 2021](#)

Attività del praticante avvocato abilitato ai sensi del r.d.l. n. 1578/1933 – successione di norme nel tempo – disciplina applicabile In applicazione del principio tempus regit actum, il praticante Avvocato abilitato prima dell'entrata in vigore della L.P., per il quale – a tale data – non sia

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico"](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Di Maggio), sentenza n. 143 del 17 luglio 2021 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012),

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti sentenza n. 139 del 7 luglio 2021](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Bertollini), sentenza n. 139 del 7 luglio 2021 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 ncdf), avuto riguardo alla gravità dei

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Di Campi), sentenza n. 131 del 25 giugno 2021 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 ncdf), avuto riguardo alla gravità dei

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Scarano), sentenza n. 134 del 25 giugno 2021 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti sentenza n. 127 del 25 giugno 2021](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Bertollini), sentenza n. 127 del 25 giugno 2021 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Caia), sentenza n. 123 del 11 giugno 2021
Accertata la sussistenza degli elementi idonei a sanzionare disciplinarmente la condotta del
ricorrente, occorre determinarne la entità, considerando, a tal fine, che agli organi disciplinari è
.....

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Patelli), sentenza n. 118 del 22 maggio 2021 In
ossequio al principio enunciato dall'art. 21 cdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti
disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al

[Sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Patelli), sentenza n. 118 del 22 maggio 2021 La
determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è
conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei
.....

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Giraudo), sentenza n. 44 del 18 marzo 2021 La
determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è
conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 ncdf), avuto riguardo alla gravità
dei

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Napoli), sentenza n. 89 del 3 maggio 2021 La
determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è
conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei
.....

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti sentenza n. 95 del 3 maggio 2021](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Pardi, rel. Caia), sentenza n. 95 del 3 maggio 2021 La
determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è
conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei
.....

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

[Sanzione deontologica attenuabile dall'assenza di precedenti disciplinari e dal buon comportamento processuale dell'incolpato](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Sorbi), sentenza n. 79 del 15 aprile 2021. Nei procedimenti disciplinari, l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto a quello di infliggere la sanzione

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Melani Graverini), sentenza n. 63 del 31 marzo 2021. La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Patelli), sentenza n. 26 del 20 febbraio 2021. Accertata la sussistenza degli elementi idonei a sanzionare disciplinarmente la condotta del ricorrente, occorre determinarne la entità, considerando, a tal fine, che agli organi disciplinari è

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Giraudo), sentenza n. 31 del 20 febbraio 2021. Accertata la sussistenza degli elementi idonei a sanzionare disciplinarmente la condotta del ricorrente, occorre determinarne la entità, considerando, a tal fine, che agli organi disciplinari è

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Mascherin, rel. Patelli), sentenza n. 15 del 1 febbraio 2021. In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 cdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto

[Procedimento disciplinare: la rilevanza probatoria della condanna non definitiva dell'incolpato in sede penale](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Giraudo), sentenza n. 12 del 25 gennaio 2021. Le risultanze istruttorie acquisite in sede penale e la relativa sentenza di condanna, ancorché non definitiva, costituiscono un elemento fattuale che deve essere oggetto di doveroso apprezzamento

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

[Esclusa la riduzione della sanzione disciplinare per l'incolpato che non mostri alcuna consapevolezza del proprio errore - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 4 del 11 gennaio 2021](#)

Esclusa la riduzione della sanzione disciplinare per l'incolpato che non mostri alcuna consapevolezza del proprio errore L'ammissione della propria responsabilità da parte dell'incolpato può essere valorizzata nell'ambito del complessivo giudizio relativo alla sua personalità ai fini della

[I fattori rilevanti per la possibile mitigazione della sanzione disciplinare da irrogare in concreto - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 4 del 11 gennaio 2021](#)

I fattori rilevanti per la possibile mitigazione della sanzione disciplinare da irrogare in concreto Il "ravvedimento operoso" e l'incensuratezza disciplinare dell'incolpato sono fattori che possono comportare una mitigazione della sanzione da irrogarsi in concreto. Consiglio Nazionale Forense,

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 240 del 18 dicembre 2020](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti Accertata la sussistenza degli elementi idonei a sanzionare disciplinarmente la condotta del ricorrente, occorre determinarne la entità, considerando, a tal fine, che agli organi disciplinari è

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 237 del 4 dicembre 2020](#)

Sanzione deontologica e precedenti disciplinari In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 cdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 199 del 15 ottobre 2020](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 ncdf), avuto riguardo alla gravità dei

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 195 del 15 ottobre 2020](#)

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 193 del 15 ottobre 2020](#)

Sanzione deontologica e precedenti disciplinari In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 cdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto

[L'intervenuta prescrizione relativa ad un diverso comportamento dell'incolpato non esclude la sua valutazione deontologica di quel fatto ai fini dell'entità della sanzione in un diverso procedimento o nello stesso ma per altra incolpazione](#)

L'intervenuta prescrizione relativa ad un diverso comportamento dell'incolpato non esclude la sua valutazione deontologica di quel fatto ai fini dell'entità della sanzione in un diverso procedimento o nello stesso ma per altra incolpazione In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 codice

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 191 del 15 ottobre 2020](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 184 del 9 ottobre 2020](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 177 del 9 ottobre 2020](#)

Sanzione deontologica e precedenti disciplinari In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 cdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto

[Sanzione disciplinare: le conseguenze tipiche dell'illecito non possono essere valutate come aggravanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 83 del 24 giugno 2020](#)

Sanzione disciplinare: le conseguenze tipiche dell'illecito non possono essere valutate come aggravanti. E' ben vero che, nella determinazione della sanzione, si deve tenere conto del pregiudizio causato dall'illecito (art. 21 cdf), che tuttavia non può costituire autonoma aggravante qualora

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 81 del 24 giugno 2020](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico". Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012), poiché la variegata e potenzialmente illimitata casistica di tutti i

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 48 del 27 maggio 2020](#)

Sanzione deontologica e precedenti disciplinari. In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 cdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in generale, quanto

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 48 del 27 maggio 2020](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti. La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei

[Determinazione - sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 202 del 30 dicembre 2019](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti. Accertata la sussistenza degli elementi idonei a sanzionare disciplinarmente la condotta del ricorrente, occorre determinarne la entità, considerando, a tal fine, che agli organi disciplinari è

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

[Determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 202 del 30 dicembre 2019](#)

Determinazione della sanzione e comportamento processuale dell'incolpato Il "comportamento complessivo dell'incolpato" assume una valenza autonoma ai fini della determinazione in concreto della sanzione disciplinare, ex art. 21, comma 2, codice deontologico forense. Consiglio Nazionale Forense,

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 184 del 19 dicembre 2019](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti Accertata la sussistenza degli elementi idonei a sanzionare disciplinarmente la condotta del ricorrente, occorre determinarne la entità, considerando, a tal fine, che agli organi disciplinari è

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 171 del 16 dicembre 2019](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti Accertata la sussistenza degli elementi idonei a sanzionare disciplinarmente la condotta del ricorrente, occorre determinarne la entità, considerando, a tal fine, che agli organi disciplinari è

[Determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 146 del 6 dicembre 2019](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei

[Determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 142 del 5 dicembre 2019](#)

La determinazione della sanzione disciplinare nel caso di concorso di illeciti In tema di procedimento disciplinare, la sanzione è? determinata sulla base dei fatti complessivamente valutati, e non già? per effetto di un computo meramente matematico ovvero in base ai principi codicistici in tema

[Determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 142 del 5 dicembre 2019](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti La

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei
.....

[Determinazione della sanzione e comportamento processuale dell'incolpato - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 135 del 31 ottobre 2019](#)

Determinazione della sanzione e comportamento processuale dell'incolpato Il "comportamento complessivo dell'incolpato" assume una valenza autonoma ai fini della determinazione in concreto della sanzione disciplinare, ex art. 21, comma 2, codice deontologico forense (Nel caso di specie, l')

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 74 del 17 settembre 2019](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 cdf), avuto riguardo alla gravità dei
.....

[La sanzione disciplinare per la violazione dell'obbligo deontologico di aggiornamento professionale e di formazione continua - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 68 del 29 luglio 2019](#)

La sanzione disciplinare per la violazione dell'obbligo deontologico di aggiornamento professionale e di formazione continua Ai sensi dell'art. 70 co. 6 cdf, la sanzione edittale per la violazione dell'obbligo deontologico di aggiornamento professionale e di formazione continua (Reg. CNF n. 6/)

[Sanzione deontologica attenuata dall'assenza di precedenti disciplinari e dal buon comportamento processuale dell'incolpato](#)

Sanzione deontologica attenuata dall'assenza di precedenti disciplinari e dal buon comportamento processuale dell'incolpato - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 53 del 16 luglio 2019 Nei procedimenti disciplinari, l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 50 del 16 luglio 2019 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 41 del 12 giugno 2019 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 16 ottobre 2018, n. 116](#)

Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 16 ottobre 2018, n. 116 In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 ncdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 16 ottobre 2018, n. 116](#)

Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 16 ottobre 2018, n. 116 In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 ncdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'

[sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 settembre 2018, n. 112](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 settembre 2018, n. 112 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva

[sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 settembre 2018, n. 105](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 settembre 2018, n. 105 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva

[Potere del C.O.A. di conoscere dell'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate - Esclusione – Fondamento - Corte di Cassazione, Sez. U - , Sentenza n. 19652 del 24/07/2018](#)

Avvocato - giudizi disciplinari - Potere del C.O.A. di conoscere dell'esecuzione delle sanzioni

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

disciplinari irrogate - Esclusione – Fondamento - Corte di Cassazione, Sez. U - , Sentenza n. 19652 del 24/07/2018 Le funzioni esercitate in materia disciplinare dai Consigli dell'Ordine degli Avvocati

[Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 aprile 2018, n. 26](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 aprile 2018, n. 26 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 8038 del 30 marzo 2018](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 8038 del 30 marzo 2018 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[L'oggetto di valutazione nel procedimento disciplinare è il comportamento complessivo dell'incolpato - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 8038 del 30 marzo 2018](#)

L'oggetto di valutazione nel procedimento disciplinare è il comportamento complessivo dell'incolpato - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 8038 del 30 marzo 2018 In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 ncdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto

[Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 20 marzo 2018, n. 14](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 20 marzo 2018, n. 14 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

[Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 19 marzo 2018, n. 5](#)

Illecito disciplinare a forma libera o “atipico”: la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 19 marzo 2018, n. 5 Il principio di stretta tipicità dell'illecito, proprio del diritto penale, non trova

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

[La \(potenziale\) rilevanza deontologica della vita privata del professionista - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 4994 del 2 marzo 2018](#)

La (potenziale) rilevanza deontologica della vita privata del professionista - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 4994 del 2 marzo 2018 Deve ritenersi disciplinarmente responsabile l'avvocato per le condotte che, pur non riguardando strictu sensu l'esercizio della professione, ledano

[Sanzione disciplinare - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 31227 del 29 dicembre 2017](#)

La graduazione della sanzione da parte del CNF non è sindacabile dalla Cassazione La graduazione della sanzione disciplinare da parte del giudice disciplinare in applicazione del criterio previsto dall'art 21 codice deontologico non è soggetta a sindacato di legittimità da parte della Corte di

[Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 28 dicembre 2017, n. 239](#)

Sanzione deontologica e precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 28 dicembre 2017, n. 239 In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 ncdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'

[Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207](#)

Illecito disciplinare a forma libera o "atipico": la violazione dei doveri di probità, dignità e decoro non è esclusa dalla sanzionabilità - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207 Il nuovo sistema deontologico forense -governato dall'insieme delle norme, primarie

[Sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti (art. 21 ncdf), avuto riguardo alla gravità dei

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181](#)

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti
- Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 181 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva

[Sanzione deontologica - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 10 ottobre 2017, n. 143](#)

Sanzione deontologica e assenza di precedenti disciplinari In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 ncdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento complessivo dell'incolpato e tanto al fine di valutare la sua condotta in

[Sanzione deontologica e assenza di precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 10 ottobre 2017, n. 143](#)

Sanzione deontologica e assenza di precedenti disciplinari - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 10 ottobre 2017, n. 143 In ossequio al principio enunciato dall'art. 21 ncdf (già art. 3 codice previgente), nei procedimenti disciplinari l'oggetto di valutazione è il comportamento

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 13 luglio 2017, n. 91](#)

L'illecito disciplinare "atipico" Il codice deontologico forense è tuttora ispirato al principio già affermato in tema di norme penali incriminatrici a forma libera, per le quali la predeterminazione e il criterio dell'incolpazione vengono validamente affidati a concetti diffusi (id est principi

[Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - impugnazioni - Corte di Cassazione Sez. U., Sentenza n. 16993 del 10/07/2017](#)

Ricorso per cassazione avverso la pronuncia del Consiglio Nazionale Forense - Parti del giudizio dinanzi alle Sezioni Unite - Consiglio distrettuale di disciplina e Consiglio Nazionale Forense - Esclusione - Ragioni. Nel giudizio di legittimità avverso le decisioni disciplinari del Consiglio

[Sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 3 luglio 2017, n. 77](#)

Misconoscere la rilevanza deontologica del proprio comportamento rileva ai fini della determinazione della sanzione disciplinare Il comportamento dell'incolpato che misconosca ostinatamente la rilevanza disciplinare del proprio comportamento, seppur acclarato da evidenze probatorie, e` indice

[Misconoscere la rilevanza deontologica del proprio comportamento rileva ai fini della](#)

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

[determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 3 luglio 2017, n. 77](#)

Misconoscere la rilevanza deontologica del proprio comportamento rileva ai fini della determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 3 luglio 2017, n. 77 Il comportamento dell'incolpato che misconosca ostinatamente la rilevanza disciplinare del

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 30 dicembre 2016, n. 382](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 30 dicembre 2016, n. 382 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/)

[Illecito disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 31 dicembre 2016, n. 410](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012), poiché la variegata e potenzialmente illimitata casistica di tutti i

[Dolo e aumento della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2016, n. 336](#)

Dolo e aumento della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2016, n. 336 Per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare, la gravità? del fatto, il grado di colpa, la sussistenza del dolo e il pregiudizio eventualmente subito dalla parte

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2016, n. 338](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2016, n. 338 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/)

[Dolo e aumento della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 novembre 2016, n. 327](#)

Dolo e aumento della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 novembre 2016, n. 327 Per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare, la

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

gravita? del fatto, il grado di colpa, la sussistenza del dolo e il pregiudizio eventualmente subito dalla parte

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 20 ottobre 2016, n. 322](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 20 ottobre 2016, n. 322 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/

[La pervicace contestazione di evidenze probatorie rileva ai fini della determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 29 luglio 2016, n. 262](#)

La pervicace contestazione di evidenze probatorie rileva ai fini della determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 29 luglio 2016, n. 262 In tema di procedimento disciplinare, la pervicace contestazione di evidenze probatorie da parte dell'incolpato

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 luglio 2016, n. 213](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare: aggravanti e attenuanti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 luglio 2016, n. 213 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva

[Le minacce sono un illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 luglio 2016, n. 221](#)

Le minacce sono un illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 luglio 2016, n. 221 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3,

[Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - azione disciplinare - Corte di Cassazione, Sez. U, Sentenza n. 15199 del 22/07/2016](#)

Atto di apertura di procedimento disciplinare - Reclamo al Consiglio Nazionale Forense - Esclusione - Fondamento - Nuova disciplina ex art. 36 della l. n. 247 del 2012 - Irrilevanza. L'atto di apertura del procedimento disciplinare disposto dal Consiglio dell'ordine territoriale a carico di un

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

[Avvocato e procuratore - giudizi disciplinari - procedimento – Corte di Cassazione, Sez. U, Ordinanza n. 15042 del 21/07/2016](#)

Cancellazione dall'albo per sopravvenuto accertamento dell'insussistenza dei requisiti per l'iscrizione - Diritto alla convocazione personale - Fondamento - Omissione - Nullità della misura. Nel procedimento disciplinare a carico degli avvocati, il principio di cui all'art. 45 del r.d.l. n. 1578

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 luglio 2016, n. 203](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 luglio 2016, n. 203 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 luglio 2016, n. 204](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 luglio 2016, n. 204 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012

[L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 luglio 2016, n. 202](#)

L'illecito disciplinare a forma libera o "atipico" - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 luglio 2016, n. 202 Il nuovo Codice Deontologico Forense è informato al principio della tipizzazione della condotta disciplinarmente rilevante, "per quanto possibile" (art. 3, co. 3, L. 247/2012

[Sospensione dall'esercizio della professione: il "periodo presofferto" in sede cautelare va computato nel periodo di espiazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 luglio 2016, n. 180](#)

Sospensione dall'esercizio della professione: il "periodo presofferto" in sede cautelare va computato nel periodo di espiazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 luglio 2016, n. 180 La sospensione cautelare, già sofferta ex art. 43 Rdl 1578/33, deve

[I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare -Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 luglio 2016, n. 188](#)

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare -Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 12 luglio 2016, n. 188 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti, della

[sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 10 novembre 2014, n. 147](#)

La sanzione disciplinare nel caso di molteplici addebiti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 10 novembre 2014, n. 147 In ossequio al principio enunciato dall'art. 3 del codice deontologico forense (ora, 21 ncdf), nei procedimenti disciplinari ciò che forma oggetto di valutazione è il

[determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2014, n. 157](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2014, n. 157 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti,

[determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2014, n. 169](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2014, n. 169 La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti,

[determinazione della sanzione disciplinare - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 24 novembre 2014, n. 168](#)

I criteri per la determinazione in concreto della sanzione disciplinare La determinazione della sanzione disciplinare non è frutto di un mero calcolo matematico, ma è conseguenza della complessiva valutazione dei fatti, della gravità dei comportamenti contestati, violativi dei doveri di probità,

fine

art. 21 - Potestà disciplinare (ex art.2/1997)
